

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALLA  
REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI  
(PTRP) MEDIANTE BUDGET DI SALUTE (BDS) A FAVORE DI PERSONE IN CARICO ALLA  
SOC NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA (NPI) DELL’AZIENDA SANITARIA  
UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE (ASU FC) PER UN PERIODO DI 48 MESI**

**FC23SER130**

**CAPITOLATO TECNICO**

**CIG B439D6D24C - RDO rfq\_78333**

## Sommario

1. Glossario delle abbreviazioni.....	4
2. Quadro normativo .....	4
3. GENERALITA' E DISPOSIZIONI COMUNI .....	4
3.1 Definizione dei <i>BdS</i> e dei <i>PTRP</i> .....	5
3.2 Principi e finalità dei <i>BdS</i> .....	5
4. SOC NPI.....	6
4.1 Introduzione del Servizio nel contesto .....	6
4.2 Oggetto del servizio.....	8
4.3 Destinatari del servizio .....	8
4.4 <i>PTRP</i> e sue articolazioni nell'oggetto .....	9
4.5 Descrizione di interventi ed attività .....	12
4.5.1 INTERVENTI INDIVIDUALI .....	12
4.5.2 INTERVENTI COLLETTIVI .....	13
4.5.3 ATTIVITA' LABORATORIALI .....	17
4.6 CENTRI DIURNI .....	17
4.6.1 Centri diurni gestiti da ASU FC .....	17
4.6.2 Centro diurno messo a disposizione dall'Operatore economico .....	19
4.7 Livelli di intensità degli interventi .....	20
4.8 Interventi flessibili.....	22
4.9 Obblighi informativi.....	22
4.9.1 Monitoraggio e valutazione di esito dei <i>PTRP</i> .....	24
4.10 Indicazioni operative per la valorizzazione delle presenze .....	24
4.11 CORRISPETTIVO .....	25
4.11.1 Valorizzazione economica .....	25
<i>Voci di costo fisso A)</i> .....	25
<i>Voci di costo variabili B)</i> .....	25

<i>Quotazione: Erogazione pasti C)</i> .....	26
5. DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI.....	26
5.1 Durata.....	26
5.2 Opzioni .....	26
6. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO .....	27
7. ONERI A CARICO DI ASU FC .....	28
8 REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO .....	29
9. REFERENTE TECNICO DEL SERVIZIO .....	30
10. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	30
11. RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA .....	31
11.1 Responsabilità civile.....	31
11.2 Copertura assicurativa.....	31
12. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO .....	32

## 1. Glossario delle abbreviazioni

*ASU FC* Azienda Sanitaria Friuli Centrale

*BdS* Budget di Salute

*NPI* Neuropsichiatria dell'Infanzia

*PTRP* Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato

*UDO* Unità di offerta

*UVM* Unità di Valutazione Multidimensionale

## 2. Quadro normativo

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- Legge Regionale F.V.G. 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 25 gennaio 2018 "L.R. 17/2014 art 37. Piano Regionale Salute Mentale - Infanzia, Adolescenza ed Età Adulta – Anni 2018 – 2020";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "Definizione delle Attività e delle Funzioni dei Livelli Assistenziali del Servizio Sanitario Regionale";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

## 3. GENERALITA' E DISPOSIZIONI COMUNI

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle specifiche tecniche descritte nel presente documento e degli eventuali documenti integrativi predisposti dai competenti uffici di ASU FC.

I fabbisogni potranno subire modifiche in corso di esecuzione contrattuale in termini di standard del servizio richiesto, segnatamente a causa del riassetto organizzativo attualmente in corso in alcune strutture interessate al servizio.

Si sottolinea che è esclusivo onere dell'Operatore economico, tra l'altro, l'organizzazione dei mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio di impresa.

### 3.1 Definizione dei *BdS* e dei *PTRP*

Come definito nel Piano Regionale Salute Mentale 2018-2020, per *BdS* si intende lo strumento attraverso cui si realizzano le attività previste a favore delle persone in carico alla SOC NPI di ASU FC beneficiarie di un *PTRP*, consistenti in:

- progettazione dell'intervento;
- costruzione di opportunità nei due assi: *socialità affettivo/relazionale* e *socialità e orientamento/formazione al lavoro*;
- sostegno competente alla fruizione delle opportunità attraverso:
  - interventi terapeutico-riabilitativi e socioeducativi volti a favorire la ripresa dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
  - promozione di gruppi di sostegno tra persone destinatarie degli interventi;
  - promozione di interventi di rete.

Il *BdS* è, quindi, costituito dalle risorse di cui alla L.R. FVG 12 dicembre 2019, n. 22 "*Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006*", finalizzato allo svolgimento delle attività a favore di persone in carico alla SOC NPI, beneficiarie di un *PTRP*, redatto in un documento predisposto all'esito di valutazioni multidimensionali e multiprofessionali dall'équipe multidimensionale e multiprofessionale della SOC NPI, che vede la partecipazione del destinatario dell'intervento e delle figure di riferimento, nonché del personale dell'Operatore economico, volto a definire gli obiettivi, le procedure e le risorse necessari a favorire percorsi di *recovery* della persona, tenuto conto della gravità e della complessità del quadro clinico, della compromissione del funzionamento personale e sociale della persona, delle aspettative e dei desideri della stessa. Tale documento, che raccoglie tutti i trattamenti e le prestazioni della presa in carico multidisciplinare territoriale, ha una temporalità limitata ed è soggetto a revisione almeno semestrale.

### 3.2 Principi e finalità dei *BdS*

Uno degli elementi qualificanti dell'approccio integrato è la partecipazione, accanto ai soggetti istituzionali, della comunità nel suo complesso, ossia dei micro e macrosistemi auto-organizzati (associazioni, organizzazioni di promozione sociale, gruppi di mutuo aiuto, cooperative, ecc.) che possono interessare il contesto di vita della persona.

Lo sviluppo del *PTRP*, attraverso l'affidamento dei *BdS*, si ispira ai principi e persegue le finalità di seguito indicate:

- a) incrementare l'efficacia degli interventi riabilitativi attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati fondati su due Assi - *socialità affettivo/relazionale* e *socialità e*

*orientamento/formazione al lavoro* volti alla promozione della salute e della prevenzione, all'individuazione, alla rimozione o al contenimento degli esiti invalidanti del disturbo neuropsichiatrico dell'infanzia e dell'adolescenza, alla *recovery* e all'esercizio dei diritti;

- b) incrementare il sistema delle opportunità del territorio, inteso come insieme dei luoghi e dei contesti in cui il minore con disturbo neuropsichiatrico possa "spendere" le abilità riacquistate attraverso l'intervento riabilitativo;
- c) garantire, all'interno dei programmi di cura, una reale partecipazione e un effettivo protagonismo delle persone in carico alla SOC NPI, delle famiglie e delle espressioni dell'utilità sociale attive nelle comunità locali, al fine di costruire assieme la risposta ai diversi bisogni, orientando i servizi secondo il principio della sussidiarietà e finalizzandoli alla costruzione di un welfare di comunità;
- d) valorizzare la natura relazionale dei servizi alla persona (nei quali tutte le azioni si fondano sulla capacità del soggetto erogatore di fornire un prodotto-servizio fatto di beni relazionali e reti sociali generative di relazioni), prevedendo forme di coinvolgimento delle persone titolari dei progetti nei processi di valutazione degli esiti;
- e) utilizzare le risorse economiche destinate alle attività di riabilitazione come investimento per la creazione di legami sociali e nuove opportunità di sviluppo locale.

## 4. SOC NPI

### 4.1 Introduzione del Servizio nel contesto

L'infanzia e l'adolescenza sono periodi cruciali per la costruzione della propria salute psicofisica e sono caratterizzati da compiti evolutivi specifici. Una qualsiasi psicopatologia che insorge durante queste fasi di vita, se non trattata adeguatamente, compromette tali compiti con ripercussioni sulla futura evoluzione della salute mentale.

L'obiettivo dell'intervento terapeutico e socio riabilitativo attuato dalla SOC NPI è quello di garantire al minore con disturbi in ambito neuropsichiatrico, in collaborazione con la sua famiglia e la sua comunità di riferimento, l'avvio di un processo di cambiamento degli atteggiamenti, dei valori, dei sentimenti, degli obiettivi e delle abilità per vivere in modo soddisfacente e pieno nonostante i disturbi o le patologie.

Il progetto personalizzato è lo strumento atto a coordinare l'azione diagnostico terapeutica specialistica con quella di supporto alla quotidianità e alla risocializzazione attivando, quando possibile, le reti sociali naturali del territorio in collaborazione con la rete dei servizi per assicurare una presa in carico personalizzata ed integrata volta ad una ripresa del percorso evolutivo. Le azioni previste si concretizzano in interventi di supporto individuale al minore ed alla famiglia e in attività di gruppo all'interno di contesti strutturati e non strutturati.

In generale, gli interventi proposti intendono promuovere e attivare processi di cambiamento anche sul tessuto territoriale attraverso la fruizione di spazi comuni di aggregazione e socializzazione con il coinvolgimento dell'associazionismo locale (artistico, sportivo, culturale, del volontariato, fattorie sociali e didattiche, ecc.) e delle amministrazioni locali al fine di favorire nuove esperienze per far sperimentare al minore il senso di appartenenza all'interno di un gruppo o della stessa comunità (cittadinanza attiva).

Il budget di salute rappresenta, all'interno del budget di progetto, la quota economica a disposizione per attivare il processo di capacitazione volto a ridare al minore un funzionamento sociale accettabile, alla cui produzione partecipano il minore stesso, la sua famiglia e la sua comunità, nonché gli operatori pubblici e privati.

### **Contesto Aziendale**

La SOC NPI, inserita nel Dipartimento di Assistenza Territoriale, garantisce la presa in carico diagnostico-clinica e terapeutico-riabilitativa dei minori (anni 0 - 17) e delle loro famiglie collocati nel territorio di ASU FC attraverso un'organizzazione in Strutture Operative Semplici di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza Territoriali che sviluppano specifiche linee di lavoro *distrettuali* in base ai principi di equità e prossimità, quali:

- disturbi del neurosviluppo:
- psicopatologia del bambino/adolescente:
- gestione delle urgenze ed emergenze neuropsichiatriche in collaborazione con i reparti di Pediatria (ove disponibili) e i servizi del DSM.

A livello *sovra-distrettuali* sono garantite le seguenti linee di lavoro:

- ADHD (centro di riferimento regionale per la somministrazione dei farmaci);
- neurologia, neurofisiologia in età evolutiva;
- centro Diurno Adolescenti Udine (gestione in carico alla SOS NPIAT di Udine);
- centro Diurno Adolescenti Gemona (gestione in carico alla SOS NPIAT Gemona/Tolmezzo);
- transizione nell'età adulta.

### **Fase della presa in carico e dell'assessment nell'area della SOC NPI**

La presa in carico è l'insieme di azioni, percorsi, strategie e scelte che i servizi sanitari mettono in atto per rispondere a bisogni di salute complessi in modo integrato con le competenze di altri servizi e altri soggetti istituzionali e non, funzionali a dare risposta ai bisogni rilevati.

I minori con problemi in ambito neuropsichiatrico presentano frequentemente bisogni complessi che richiedono modalità di presa in carico integrata e globale e la necessità di interventi multidimensionali.

La complessità è data dai diversi fattori che influenzano lo stato di salute del minore e l'insorgenza o l'aggravamento delle condizioni psicopatologiche (es. condizioni materiali della vita quotidiana, le condizioni ambientali e del contesto sociale), con una possibile modulazione dei servizi e degli interventi offerti.

Le fasi della presa in carico sono:

- a) l'accoglienza del minore e della sua famiglia e l'attività di pre-assessment;
- b) l'analisi multidimensionale dei bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale delle risorse della persona e della sua famiglia e del suo contesto di vita, e la definizione del profilo di bisogno in relazione all'intensità dei sostegni da attivare (assessment);
- c) la definizione del progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, gli obiettivi, le azioni, le risorse messa in campo e il budget di salute;
- d) la valutazione di esito dell'intervento.

Una volta espletata la fase dell'accoglienza del minore e della sua famiglia, l'équipe multi-professionale del servizio opera una valutazione multidimensionale del bisogno ad un primo livello. Nei casi in cui emergano bisogni complessi che richiedono interventi integrati viene dato avvio ad un ulteriore momento di valutazione con le competenze professionali di altri Servizi e di altri soggetti potenzialmente coinvolti nella definizione del *PTRP*.

La valutazione globale della persona, realizzata dall' UVM, è un processo dinamico e complesso finalizzato ad assicurare al minore le migliori possibilità di benessere e salute.

## **4.2 Oggetto del servizio**

L'appalto, costituito da un unico Lotto, ha ad oggetto l'affidamento di Servizi relativi alla realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (*PTRP*) mediante Budget di Salute (BdS) a favore di persone in carico alla SOC Neuropsichiatria dell'Infanzia (NPI) dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) per un periodo di 48 mesi.

## **4.3 Destinatari del servizio**

I progetti abilitativi/riabilitativi verranno attivati a favore di minori con bisogni complessi correlati a disturbi in ambito neuropsichiatrico, prevalentemente in età adolescenziale e preadolescenziale, in carico alla SOC NPI di ASU FC. Per minori con bisogni complessi si intendono minori che presentano contemporaneamente bisogni sanitari e sociali e che necessitano di diversi livelli di sostegno per il miglioramento della propria salute e del proprio benessere.

Gli interventi abilitativi/riabilitativi sono attivati prioritariamente a favore di minori con psicopatologia che presentano le seguenti condizioni:

- insufficiente o inadeguata rete familiare e problematicità nelle relazioni familiari;



- grave rischio di marginalità e/o isolamento sociale, derivante anche da una debole o inadeguata rete extra familiare;
- problematiche adolescenziali con immaturità dello sviluppo emotivo, affettivo, cognitivo e relazionale, con difficoltà di adattamento nei contesti di vita;
- presenza di ripetuti ricoveri o periodi di permanenza prolungata in strutture residenziali;
- applicazione di misure cautelari e messa alla prova;
- ridotti livelli di autonomia e grave svantaggio sociale: mancanza di risorse personali e di contesto, limitate esperienze relazionali e opportunità in inserimento sociale;
- presenza di gravi compromissioni delle funzioni della vita quotidiana a causa della condizione di salute conseguente allo stato psicologico.

I progetti attivati a favore di minori che non si concludono entro il compimento del 18° anno, su motivata ragione e per un periodo limitato, possono proseguire fino alla data di conclusione prevista in fase di programmazione.

#### **4.4 PTRP e sue articolazioni nell'oggetto**

Il *PTRP* è un documento predisposto all'esito delle valutazioni dall'équipe multiprofessionale con la partecipazione del minore e dei suoi familiari. In caso di bisogni complessi il *PTRP* viene condiviso entro percorsi integrati che coinvolgono tutte le componenti dell'offerta sanitaria, sociosanitaria e sociale, ma anche la comunità nel suo complesso, (associazionismo, gruppi) che possono interessare il contesto di vita del minore.

Nel *PTRP* vengono esplicitati:

- tipologia di intervento e il luogo di espletamento;
- natura del bisogno;
- livello di intensità (*alta, medio-alta, media, medio-bassa, bassa*);
- obiettivi che si intendono perseguire e gli esiti attesi.

Sono, inoltre, definiti: la rete attivata e da attivare, articolazione degli interventi, azioni e responsabilità dei soggetti coinvolti, tempistiche e modalità di verifica, professionisti impiegati e servizi coinvolti, specifiche attività richieste all'Operatore economico.

Tale documento contiene sia la valutazione clinica che quella socioriabilitativa degli aspetti necessari alla realizzazione dell'intervento, compresi gli impegni del minore, della sua famiglia e di eventuali ulteriori partecipanti al progetto.

Nel progetto devono essere indicate le risorse e la composizione del cd. *Budget di Progetto*, compreso il *BdS* con cui finanziare le attività affidate all'Operatore economico e il nominativo del

cd. "case manager" del progetto, individuato all'interno della SOC NPI, che sarà il referente del servizio e coordinerà il progetto medesimo.

L'*UVM*, in base al risultato della valutazione, definisce l'intensità del trattamento riabilitativo e il livello di investimento nel *BdS*.

L'Operatore economico deve mettere a disposizione le risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti dall'*UVM* e assegnati tramite *BdS*.

\*\*\*

Ogni intervento deve essere realizzato assicurando al minore e ai suoi familiari il rispetto della dignità e dell'individualità, osservando le norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere sanitario e all'utilizzo degli strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

Agli operatori è richiesto di:

- utilizzare una relazione rivolta all'ascolto, alla comprensione dell'esperienza soggettiva e all'attenzione ai bisogni espressi dal minore;
- adottare strategie per favorire l'acquisizione di nuove competenze sostenendo il minore ad acquisire fiducia nelle proprie capacità, valorizzando e potenziando le abilità da lui possedute;
- promuovere la partecipazione attiva alla costruzione del percorso di autonomia e di emancipazione;
- favorire attivamente la comunicazione con i professionisti della SOC NPI e con tutti i soggetti che partecipano al *PTRP*;
- partecipare alle riunioni previste per il monitoraggio e la verifica del progetto, condividendo tutte le informazioni utili per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- partecipare e collaborare alla valutazione e raccolta dati relativa alle progettazioni attivate secondo le modalità concordate con la SOC NPI.

### **Definizione Assi**

Il *PTRP* si declina nei due Assi di seguito descritti:

❖ **Asse affettivo/relazionale e socialità:** si tratta di interventi finalizzati a sostenere i minori con problematiche psicopatologiche attraverso le seguenti attività:

- interventi psicoeducativi e socioeducativi;
- servizio di trasporto del minore per la realizzazione delle attività concordate;
- supporto del minore nelle attività in casa e nel contesto sociale, al fine di affrontare i compiti evolutivi che richiedono nuove modalità adattive;

- cura della persona;
- modulazione e sostegno nelle relazioni sociali, anche a fronte di compiti impegnativi tipici dell'età e nel necessario svincolo dalle figure genitoriali a fronte della progressiva acquisizione di autonomie affettive, comportamentali e prestazionali;
- promozione di processi di cambiamento attraverso la riconnessione del minore con i "luoghi" di vita del soggetto (scuola, gruppi, attività culturali e ricreative) mediante "accompagnamento" del minore nella ridefinizione del concetto di "Sé" rispetto al concetto di "Altro";
- costruzione delle relazioni significative con l'adulto "curante" in un rapporto individuale o di gruppo in grado di configurarsi come vicariante di reti naturali che sono frammentate o inesistenti;
- supporto nel momento del pasto in caso di disturbi del comportamento alimentare, al fine di contribuire al superamento dello stato d'ansia, risultante compromettente o addirittura preclusivo alla partecipazione ai contesti relazionali, scolastici, familiari e sociali;
- realizzazione di attività di gruppo tali da non divenire in sé dei luoghi di socializzazione, bensì strumenti e supporto per la costruzione di un progetto di vita nel contesto sociale di appartenenza.

Le attività con finalità di socializzazione devono essere declinate in una dimensione autenticamente inclusiva e devono avvenire il più possibile in integrazione con iniziative istituzionali o informali, promosse e organizzate da realtà comunitarie ovvero da amministrazioni o altri servizi pubblici.

❖ **Asse orientamento/formazione al lavoro:** Il servizio è rivolto ad adolescenti di un'età superiore a 16 anni che hanno terminato il percorso di istruzione obbligatoria e che necessitano di un affiancamento per la pianificazione del proprio futuro formativo e lavorativo. Si tratta di soggetti che, in ragione della situazione di fragilità psico-fisica, sono esposti al rischio di esclusione sociale, in particolare all'avvicinarsi della maggiore età.

A tal scopo si richiede l'attivazione di percorsi di accompagnamento che prevedono la messa in atto delle attività di seguito indicate:

- valutazione degli interessi e delle preferenze formative e professionali, nonché orientamento ai possibili ambiti occupazionali;
- ricerca e mediazione con i Centri di Formazione accreditati per l'accesso a corsi di formazione/qualificazione propedeutici ad un futuro inserimento lavorativo;
- supporto ai tirocini inclusivi, quali contesti protetti di sperimentazione delle proprie competenze ed interessi, nonché opportunità di costruzione del senso di efficacia personale;
- supporto alla formazione di competenze minime e trasversali alla ricerca lavorativa.

Il processo può essere integrato da interventi più specificatamente clinici; in relazione al profilo di bisogno della persona si possono configurare modalità di risposta maggiormente orientate su un

Asse piuttosto che sull'altro, anche se le variabili non sono separabili, il che comporta la valorizzazione delle stesse in un unico intervento a seconda dei bisogni e al grado di disfunzionalità.

#### **4.5 Descrizione di interventi ed attività**

Nell'ambito del *PRTP* sono attivabili interventi educativi:

- interventi individuali;
- interventi collettivi.

##### **4.5.1 INTERVENTI INDIVIDUALI**

Gli **interventi individuali** sono finalizzati alla piena integrazione del minore nel suo contesto socio relazionale, mediante l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- interventi psicoeducativi e socioeducativi;
- servizio di trasporto del minore per la realizzazione delle attività concordate;
- accompagnamento e affiancamento allo svolgimento di attività ricreative, culturali e per il benessere psicofisico (ad es. partecipazione ad associazioni locali socio-culturali, visite a mostre ed eventi, attività in centri ginnici, attività di accompagnamento e di supporto nella promozione delle autonomie personali).

Sono erogati prevalentemente a domicilio del minore o nei suoi luoghi di vita oppure attraverso percorsi all'interno dei luoghi di ricovero quando finalizzati alla costruzione di un *PRTP* territoriale funzionale alla dimissione. Possono, inoltre, prevedere l'attivazione di laboratori (si rinvia al paragrafo 4.5.3 del presente Capitolato).

**SCHEDA PROGETTO INDIVIDUALE**: Sulla base della valutazione dell'*UVM* viene elaborato il *PRTP* e il conseguente apporto che l'Operatore economico deve portare all'offerta dei servizi sociosanitari di ASU FC.

Gli interventi individuali sono elaborati sulla base di una Scheda progetto individuale in cui sono definiti:

- il livello di intensità dell'intervento, definito sulla base dei diversi e specifici bisogni dei destinatari e del grado di investimento in termini di risorse e di supporto (si rimanda al paragrafo 4.7 del presente Capitolato);
- il numero di accessi settimanali;
- la declinazione nei due *Assi*;
- gli obiettivi specifici che l'Operatore deve perseguire in collaborazione con i professionisti dei servizi coinvolti, le azioni e le responsabilità del medesimo.

Nella scheda vengono indicati i dati anagrafici del minore e dei suoi genitori, compresi i recapiti telefonici, e il luogo di svolgimento delle attività.

La scheda deve essere autorizzata dal Direttore di struttura ASU FC ed inviata all'Operatore economico per l'avvio delle relative attività. L'Operatore economico deve acquisire le necessarie autorizzazioni necessarie del genitore e/o del legale rappresentante.

**MODALITA' DI ATTIVAZIONE:** Il referente della SOC NPI, a seguito della valutazione dell'UVM, sentito il minore e la famiglia, contatta il Referente dell'Operatore economico aggiudicatario e presenta il relativo progetto di intervento. Il referente, tempestivamente e non oltre 15 giorni dalla richiesta, individua l'educatore/i coinvolto/i nel PTRP, a cui spetta il compito di individuare possibili contesti di integrazione con iniziative, istituzionali o informali, promosse e organizzate da realtà comunitarie ovvero da amministrazioni o altri servizi pubblici. È prevista, inoltre, la possibilità per il personale impiegato dall'Operatore economico di essere invitato alle riunioni dell'équipe multidisciplinare ASU FC per garantire un coordinamento del progetto con gli altri interventi attivati a favore del medesimo soggetto.

**Rapporto operatore/minore:** Gli interventi individuali richiedono la presenza dell'educatore o del professionista per le attività laboratoriali in rapporto operatore/minore 1:1.

Il personale può essere impiegato 7 giorni su 7, prevalentemente nelle ore diurne e nei giorni feriali, con un'eventuale copertura anche notturna, in caso di particolari necessità.

Il fabbisogno presunto è di n. 600 interventi individuali annui, secondo i seguenti possibili livelli di intensità:

- n. 50 di ALTA INTENSITA';
- n. 50 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 150 di MEDIA INTENSITA';
- n. 300 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 50 di BASSA INTENSITA'.

#### **4.5.2 INTERVENTI COLLETTIVI**

Gli **interventi collettivi** sono finalizzati a garantire l'opportunità di condivisione di esperienze comuni, nonché la pratica di attività espressive, ludiche e culturali finalizzate a stimolare la relazione tra pari e la costruzione di relazioni significative in una dimensione di supporto volta alla ridefinizione di un progetto di vita nel contesto sociale di appartenenza. Le attività devono essere realizzate in relazione e in connessione con la comunità di riferimento al fine di offrire al minore l'opportunità di sperimentare un ruolo attivo e civico verso il proprio contesto di vita, mediante l'erogazione dei seguenti servizi:

- interventi psicoeducativi e socioeducativi;

- servizio di trasporto dei minori per la realizzazione delle attività concordate;
- accompagnamento e affiancamento allo svolgimento di attività ricreative, culturali e per il benessere psicofisico (ad es. partecipazione ad associazioni locali socio-culturali, visite a mostre ed eventi, attività in centri ginnici, attività di accompagnamento e di supporto nella promozione delle autonomie personali).

Gli interventi collettivi prevedono la partecipazione di 3 o più minori; possono essere realizzati sul territorio/presso la SOC NPI o presso i Centri diurni. Possono, inoltre, prevedere l'attivazione di laboratori (si rinvia al paragrafo 4.5.3 del presente Capitolato).

SCHEDA PROGETTO: Sulla base della valutazione dell'*UVM* viene elaborato il *PRTP* e il conseguente apporto che l'Operatore economico deve portare all'offerta dei servizi sociosanitari di ASU FC.

Gli interventi collettivi sono elaborati sulla base di una Scheda progetto in cui vengono definiti:

- il livello di intensità dell'intervento, definito sulla base dei diversi e specifici bisogni dei destinatari, aggregati per specificità, età e numerosità, e del grado di investimento in termini di risorse e di supporto (si rimanda al paragrafo 4.7 del presente Capitolato);
- il numero di accessi settimanali;
- il numero di minori inseriti;
- la declinazione sui due *Assi*;
- gli obiettivi specifici che l'Operatore deve perseguire in collaborazione con i professionisti dei servizi coinvolti, le azioni e le responsabilità del medesimo.

Nella scheda vengono, altresì, indicati i dati anagrafici dei minori inseriti, eventualmente integrati con successivi inserimenti, il luogo di svolgimento delle attività.

La scheda progetto deve essere autorizzata dal Direttore di struttura e inviata all'Operatore economico aggiudicatario per l'avvio delle relative attività. L'Operatore economico deve acquisire tutte le autorizzazioni da parte del genitore e/o del legale rappresentante utili alla partecipazione del minore alle specifiche attività organizzate.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE: Il referente della SOC NPI, a seguito della valutazione dell'*UVM*, una volta sentiti il minore e la sua famiglia, contatta il referente dell'Operatore economico aggiudicatario e presenta il relativo progetto di intervento. Il referente, tempestivamente e non oltre 15 giorni dalla richiesta, individua l'educatore/i coinvolto/i nel *PRTP*, a cui spetta la realizzazione del progetto e la costruzione delle opportunità di socializzazione, educative, ricreative, sportive, culturali.

Il personale può essere impiegato 7 giorni su 7, prevalentemente nelle ore diurne e nei giorni feriali, con un'eventuale copertura anche notturna, in caso di particolari necessità.

Rapporto operatore/minore: Gli interventi collettivi prevedono la partecipazione di:

- n. 1 professionista esperto nello svolgimento delle attività laboratoriali e di n. 1 educatore/operatore;

*in alternativa*

- n. 2 (due) operatori/educatori, nel caso in cui l'attività non sia affiancata dal personale esperto nelle attività laboratoriali;

salvo il caso in cui, nell'ambito di specifiche progettualità:

- il gruppo acceda ad attività esterne, gestite dagli operatori terzi del luogo di socializzazione;

*oppure*

in caso di particolari necessità di trasporto;

in tali ipotesi il numero può essere ridotto alla metà e l'operatore può essere uno per gruppo.

Per l'erogazione degli interventi collettivi, secondo il seguente fabbisogno presunto:

**Bassa Friulana: n. 502 interventi collettivi**

Centro diurno:

- n. 301 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 1 di ALTA INTENSITA';
- n. 0 di MEDIO ALTA INTENSITA': *non previsto nella fase iniziale dell'appalto*;
- n. 30 di MEDIA INTENSITA';
- n. 30 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 240 di BASSA INTENSITA';

territorio:

- n. 201 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 0 di ALTA INTENSITA': *non previsto nella fase iniziale dell'appalto*;
- n. 1 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 20 di MEDIA INTENSITA';
- n. 20 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 160 di BASSA INTENSITA';

**Medio Friuli: n. 252 interventi collettivi**

Centro diurno:

- n. 176 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 70 di ALTA INTENSITA';
- n. 25 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 25 di MEDIA INTENSITA';
- n. 28 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 28 di BASSA INTENSITA';

territorio:

- n. 76 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 30 di ALTA INTENSITA';
- n. 11 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 11 di MEDIA INTENSITA';
- n. 12 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 12 di BASSA INTENSITA'.

**Alto Friuli: n. 270 interventi collettivi**

Centro diurno:

- n. 244 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 18 di ALTA INTENSITA';
- n. 59 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 54 di MEDIA INTENSITA';
- n. 54 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 59 di BASSA INTENSITA';

territorio:

- n. 26 interventi educativi collettivi annui, articolati come di seguito:

- n. 2 di ALTA INTENSITA';
- n. 6 di MEDIO-ALTA INTENSITA';
- n. 6 di MEDIA INTENSITA';
- n. 6 di MEDIO-BASSA INTENSITA';
- n. 6 di BASSA INTENSITA'.



**Fabbisogno:** posto che non è possibile quantificare a priori il numero esatto di interventi e relativo livello di intensità per area di afferenza, ma soltanto prevederne il numero indicativo sulla base dell'esperienza pregressa, si precisa che è possibile una rimodulazione del fabbisogno presunto tra i diversi livelli di intensità, nei limiti dell'importo complessivo di gara.

Si precisa che saranno remunerati i soli interventi effettivamente attivati e rendicontati su singolo utente presente, previa acquisizione del riscontro di regolare esecuzione degli stessi rilasciata dai competenti Uffici di ASU FC.

#### **4.5.3 ATTIVITA' LABORATORIALI**

Nell'ambito degli interventi individuali e collettivi possono essere attivate specifiche attività laboratoriali (es. attività teatrali...).

Esse sono finalizzate a garantire opportunità di socializzazione e di accesso ad esperienze in contesti lavorativi/formativi/educativi e possono essere svolte:

- sul territorio ASU FC;
- presso i Centri diurni (si rimanda ai successivi paragrafi), secondo il fabbisogno presunto annuo di n. 312 laboratori, ripartiti come di seguito:
  - Centro diurno Bassa Friulana n. 3 laboratori settimanali della durata di circa 2,5 ore a laboratorio per un complessivo massimo annuo di 156 laboratori annui;
  - Centro diurno Medio Friuli n. 3 laboratori settimanali della durata di circa 3 ore a laboratorio per un complessivo massimo annuo di 156 laboratori annui;
  - Centro diurno Alto Friuli n. 2 laboratori settimanali della durata di circa 3 ore a laboratorio per un fabbisogno complessivo massimo annuo di 104 laboratori annui.

Le attività laboratoriali all'interno dei Centri diurni prevedono il coinvolgimento di un professionista e di un educatore, come specificato al paragrafo 4.5.2, voce Rapporto operatore/minore.

#### **4.6 CENTRI DIURNI**

Si distingue tra:

- ❖ **Centri diurni gestiti da ASU FC;**
- ❖ **Centro diurno messo a disposizione dall'Operatore economico.**

##### **4.6.1 Centri diurni gestiti da ASU FC**

I Centri diurni gestiti da ASU FC sono due, come di seguito:

- Centro diurno della Bassa Friulana, sito presso l'Ospedale Civile, in Via Natisone n. 11 - Palmanova (UD);

- Centro diurno del Medio Friuli, sito in Via del Pozzo n. 48 (UD);  
entrambi con una copertura annua di 254 giorni.

Presso i Centri devono essere garantiti:

- ❖ **INTERVENTI (EDUCATIVI) COLLETTIVI** (si rinvia al paragrafo 4.5.2 del presente Capitolato);
- ❖ **REFERENTE TECNICO:** con le funzioni di cui al paragrafo 9 del presente Capitolato, secondo un fabbisogno stimato di 20h/mese a Centro diurno per un monte ore annuo sui due Centri diurni di 480 ore;
- ❖ **ATTIVITÀ LABORATORIALI** (si rinvia al paragrafo 4.5.3 del presente Capitolato);
- ❖ **FORNITURA MATERIALE:** L'Operatore economico aggiudicatario dovrà fornire a proprie spese anche il seguente materiale: salviette, saponi, carta igienica, sacchetti per contenitori di rifiuti ed altri prodotti destinati al normale utilizzo, sia degli ospiti che del personale o consigliati da norme igienico-sanitarie, attrezzature necessarie (a titolo meramente esemplificativo: PC, videoproiettore, videocamera, ecc..) rispondenti alle norme di legge in materia e tali da non arrecare alcun danno o inconveniente di sorta all'utenza, nonché il materiale in quantità sufficiente per garantire l'attività a tutti i minori coinvolti (a titolo meramente esemplificativo: pennarelli, cartoncini, matite colorate, ecc..). I materiali e le attrezzature dovranno essere di buona qualità.
- ❖ **FORNITURA DEI PASTI:** con esclusivo riferimento al Centro diurno del Medio Friuli l'Operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la fornitura dei pasti per un fabbisogno complessivo annuo di n. 762 pasti.

I pasti dovranno essere forniti dall'Operatore economico oppure confezionati all'interno della struttura e in questo caso il vitto, tutti i materiali e le attrezzature impiegate, dovranno essere di buona qualità, rispondenti alle norme di legge in materia e tali da non arrecare alcun danno o inconveniente di sorta alle persone. A seconda dell'esigenza del progetto potranno essere confezionati all'esterno o potranno avere la caratteristica del "pasto al sacco".

In ogni momento ASU FC potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi anche in loco. L'aggiudicatario dovrà fornire una dieta equilibrata che tenga conto delle esigenze alimentari degli ospiti, anche di specifiche diete, così come indicato dall'Azienda Sanitaria che si riserva, in ogni caso, la facoltà di chiedere allo stesso senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda, la sostituzione di alcuni prodotti o menù con altri di sua indicazione.

- ❖ **TRASFERIMENTO E TRASPORTI:** laddove previsti nell'ambito del PTRP, devono essere garantiti dall'Operatore economico aggiudicatario.

#### 4.6.2 Centro diurno messo a disposizione dall'Operatore economico

L'Operatore economico aggiudicatario deve mettere a disposizione di ASU FC un Centro diurno situato presso Gemona del Friuli (UD). Tale Centro deve garantire il rispetto degli standard strutturali e di gestione di seguito indicati:

1. essere ubicato nel Comune di Gemona del Friuli, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici;
2. garantire l'accessibilità per la disabilità motoria, anche dei percorsi esterni;
3. garantire il rispetto dei requisiti fissati dalla normativa vigente in materia di superfici minime delle stanze, delle superfici finestrate e per l'aerazione, dell'altezze dei soffitti, delle caratteristiche e delle dotazioni degli impianti tecnologici e dei dispositivi di sicurezza - di cui alla D.G.R. n. 1864/2022 - allegato B.

Presso il Centro diurno devono essere garantiti interventi educativi collettivi ed attività laboratoriali, secondo una copertura annua di 254 giorni, come di seguito:

- ❖ **INTERVENTI (EDUCATIVI) COLLETTIVI** (si rinvia al paragrafo 4.5.2 del presente Capitolato);
- ❖ **ATTIVITÀ LABORATORIALI** (si rinvia al paragrafo 4.5.3 del presente Capitolato);
- ❖ **REFERENTE TECNICO:** con le funzioni di cui al paragrafo 9 del presente Capitolato, secondo un fabbisogno stimato di 10h/mese per un monte ore annuo di 120 ore;
- ❖ **FORNITURA MATERIALE:** L'Operatore economico aggiudicatario dovrà fornire a proprie spese anche il seguente materiale: salviette, saponi, carta igienica, sacchetti per contenitori di rifiuti ed altri prodotti destinati al normale utilizzo, sia degli ospiti che del personale o consigliati da norme igienico-sanitarie, attrezzature necessarie (a titolo meramente esemplificativo: PC, videoproiettore, videocamera, ecc..) rispondenti alle norme di legge in materia e tali da non arrecare alcun danno o inconveniente di sorta all'utenza, nonché il materiale in quantità sufficiente per garantire l'attività a tutti i minori coinvolti (a titolo meramente esemplificativo: pennarelli, cartoncini, matite colorate, ecc..). I materiali e le attrezzature dovranno essere di buona qualità.
- ❖ **TRASFERIMENTO E TRASPORTI:** laddove previsti nell'ambito del PTRP, devono essere garantiti dall'Operatore economico aggiudicatario.
- ❖ **SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE DEGLI AMBIENTI:** l'Operatore economico aggiudicatario dovrà garantire un'accurata pulizia ordinaria a frequenza giornaliera e straordinaria (con cadenza almeno semestrale). Tutti i materiali necessari per l'esecuzione delle attività di pulizia (detersivi, disinfettanti, attrezzature) sono a carico dello stesso.

#### 4.6.3 Smaltimento rifiuti

I rifiuti prodotti nell'esecuzione del Servizio sono classificabili esclusivamente quali rifiuti assimilabili agli urbani e, pertanto, lo smaltimento degli stessi segue i percorsi ordinari, nel rispetto delle indicazioni per la differenziazione dei rifiuti del gestore del servizio pubblico; resta inteso che il conferimento degli stessi al servizio della nettezza urbana compete al personale dell'Operatore economico aggiudicatario.

#### 4.6.4 Automezzi

L'Operatore economico aggiudicatario metterà a disposizione un congruo numero di automezzi idonei alla mobilità degli utenti sul territorio e per ogni esigenza di servizio. Tutte le spese inerenti al servizio di trasporto (tassa di circolazione degli automezzi, assicurazione obbligatoria, spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, carburante e ogni altra spesa derivante dall'utilizzo degli automezzi), sono a carico dell'Operatore economico.

#### 4.7 Livelli di intensità degli interventi

Gli interventi si articolano in cinque livelli di intensità a seconda dei bisogni dei destinatari e, conseguentemente, del diverso grado di investimento in termini di risorse e di supporto che l'Operatore economico deve attivare per il servizio:

- alto;
- medio-alto;
- medio;
- medio-basso;
- basso.

L'UVM determina il livello di intensità in relazione ai bisogni del minore e le azioni che si rendono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

INTENSITÀ	BISOGNI	ASSE DI INTERVENTO	TEMPI
<b>ALTO</b>	<p>INTERVENTI INDIVIDUALI in situazioni che richiedono una supervisione costante finalizzata a prevenire ricoveri ospedalieri o inserimenti in comunità, nonché a sostenere il nucleo familiare del minore nel periodo post ricovero.</p> <p>INTERVENTI COLLETTIVI aventi ad oggetto specifiche attività circoscritte nel tempo, aventi ad oggetto: - uscite sul territorio (es. gite); - attività finalizzate alla promozione della partecipazione sociale e dell'inclusione per la promozione di iniziative comunitarie e territoriali (eventi culturali, mercatini di volontariato, eventi delle associazioni).</p>	Asse affettivo/relazionale e socialità	La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.

<b>MEDIO - ALTO</b>	<p>INTERVENTI INDIVIDUALI che richiedono un'attività di supervisione in assenza di un adulto di riferimento, finalizzati a sostenere e ad alleggerire il carico assistenziale della famiglia ovvero perché di durata considerevole.</p> <p>INTERVENTI COLLETTIVI aventi ad oggetto specifiche attività circoscritte nel tempo, aventi ad oggetto: - uscite sul territorio (es. gite); - attività finalizzate alla promozione della partecipazione sociale e dell'inclusione, con l'impegno dei membri alla promozione di iniziative comunitarie e territoriali (eventi culturali, mercatini di volontariato, eventi delle associazioni).</p>	<p>Asse affettivo/relazionale e socialità</p> <p>e</p> <p>Asse orientamento/formazione al lavoro</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.</p>
<b>MEDIO</b>	<p>INTERVENTI INDIVIDUALI strutturati in: training sulle autonomie di base, training sulle competenze sociali, training comunicativi. Le attività sono volte principalmente a garantire la partecipazione del minore ad attività formative/occupazionali/del tempo libero.</p>	<p>Asse affettivo/relazionale e socialità</p> <p>e</p> <p>Asse orientamento/formazione al lavoro</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.</p>
<b>MEDIO - BASSO</b>	<p>INTERVENTI COLLETTIVI continuativi nel tempo con l'obiettivo di costruire abilità e autonomie relazionali per adolescenti con ritiro sociale o altre psicopatologie, che compromettono la partecipazione sociale e la capacità di instaurare relazioni significative.</p>	<p>Asse affettivo/relazionale e socialità</p> <p>e</p> <p>Asse orientamento/formazione al lavoro</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.</p>
<b>BASSO</b>	<p>INTERVENTI INDIVIDUALI finalizzati all'avvio del progetto educativo, aventi ad oggetto attività di sostegno, di supervisione ed educative mediante interventi brevi e frequenti (es. accompagnamento a scuola per ritirare i minori).</p> <p>INTERVENTI COLLETTIVI su specifiche metodologie riabilitative, secondo un numero predefinito di incontri aventi ad oggetto specifici obiettivi (es. social skills e competenze emotivo relazionali, disturbi del comportamento e gestione delle frustrazioni, training per l'autoregolazione emotiva e comportamentale, ecc.)</p>	<p>Asse affettivo/relazionale e socialità</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato.</p>

La durata degli interventi è rispettivamente di:

❖ Interventi individuali

- ALTA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 6 ore;
- MEDIO-ALTA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 4,5 ore;
- MEDIO INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 3,5 ore;
- MEDIO-BASSA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 2,5 ore;
- BASSA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 1,5 ore.

❖ Interventi collettivi

- ALTA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 16 ore, da garantire mediante due o più operatori;
- MEDIO-ALTA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 12 ore, da garantire mediante due o più operatori;

- MEDIO INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 8 ore, da garantire mediante due o più operatori;
- MEDIO-BASSA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 5 ore, da garantire mediante uno o due operatori;
- BASSA INTENSITA': ciascun intervento viene stimato della durata massima di 3 ore, da garantire mediante uno o due operatori.

Si rinvia al paragrafo 4.5.2, Voce Rapporto operatore/minore del presente Capitolato.

#### **4.8 Interventi flessibili**

Gli *interventi flessibili* hanno ad oggetto interventi riabilitativi a favore di un minore o di un gruppo di minori non categorizzabili per tipologia e durata nelle intensità sopra descritte, ad esempio perché di durata inferiore a quella prevista per il livello di bassa intensità dell'intervento individuale o di quello collettivo.

Si sostanziano in un'attività di iniziale conoscenza e di osservazione del minore o di un gruppo di minori e sono finalizzati alla definizione dell'intervento e del relativo PTRP. In caso di utilizzo dell'intervento flessibile per attività di gruppo, questo non potrà essere costituito da un numero di minori superiore a 3.

I progetti con interventi flessibili devono essere redatti sullo stesso format previsto per gli interventi individuali e collettivi, autorizzati dal Direttore del Servizio e, successivamente all'autorizzazione, avviati.

Gli interventi flessibili sono attivabili nell'ambito della relativa opzione fino alla misura massima di € 5.400,00 e sono valorizzati in relazione al monte ore richiesto al singolo operatore/educatore (Es. 2 ore di intervento sono valorizzate come 2 ore di educatore).

#### **4.9 Obblighi informativi**

L'Operatore economico aggiudicatario deve consentire un puntuale monitoraggio del servizio, fornendo alla Stazione Appaltante tutte le informazioni necessarie in merito a: interventi realizzati, risorse utilizzate e liquidazione delle competenze mensili. Più precisamente l'Operatore economico deve mettere a disposizione di ASU FC:

1. il fascicolo personale del minore, recante i dati anagrafici e le informazioni relative al percorso di cura così come definito nel PTRP sottoscritto dalle parti;
2. report sintetici periodici sull'andamento del progetto (in base alle finalità e alle tempistiche definite), recanti: rendicontazione delle attività/interventi, calcolo dell'assorbimento delle risorse mensili, monitoraggio degli interventi ed esiti;

3. schede dei luoghi degli interventi collettivi contenenti le informazioni relative ai luoghi messi a disposizione da ASU FC o dall'Operatore economico aggiudicatario, con indicazione di: indirizzo, superficie, numero di posti, operatori impiegati (numero e nominativo), descrizione delle attività/interventi svolti;
4. attestazione delle presenze in servizio e di ciascun accesso nelle strutture e presso il domicilio degli utenti, con indicazione di orario di entrata ed uscita, tramite un sistema che consenta la tracciabilità degli interventi effettuati in favore dell'assistito e del relativo tempo di permanenza.

Il monitoraggio sull'andamento del servizio deve essere consentito mediante l'utilizzo di un apposito software a cui possono accedere, in qualunque momento, gli operatori ASU FC espressamente autorizzati dal Direttore della SOC NPI.

L'Operatore economico aggiudicatario deve garantire, con propria organizzazione di personale, mezzi e tecnologie Hardware, Software le attività di gestione, e di successiva implementazione, dell'archivio (banca dati). L'aggiornamento dei dati all'interno del sistema deve essere tempestivo.

L'Operatore economico aggiudicatario deve formare i propri operatori all'utilizzo del sistema.

Al fine di ottimizzare la progettazione, la conduzione e il monitoraggio dei *PTRP*, devono essere rispettate le relative tempistiche:

- attivazione del sistema informativo e creazione della banca dati => entro 60 giorni dall'avvio del servizio
- implementazione del sistema con i dati relativi ai minori in carico, creazione di una scheda anagrafica per ciascun minore contenente tutte le informazioni sul caso => entro 90 giorni dalla data di avvio del servizio;
- aggiornamento della banca dati con le attività svolte => con cadenza settimanale;
- predisposizione statistiche, report ed elaborazioni => con cadenza semestrale;

Il trattamento dei dati deve avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente e in base alle disposizioni fornite dalla SOC NPI, in capo ai quali grava la responsabilità al trattamento dei dati.

Qualora a livello regionale o aziendale venga adottato un sistema informativo per la registrazione della presa in carico, laddove richiesto, l'Operatore economico aggiudicatario si deve impegnare all'utilizzo e all'aggiornamento delle informazioni secondo i modi e i tempi concordati, anche attraverso l'adattamento dei propri software per la raccolta dei dati eventualmente in uso.

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei singoli progetti, tutte le attività svolte e la relativa valorizzazione economica saranno oggetto di verifica da parte della SOC NPI. L'esito del suddetto controllo verrà comunicato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'elaborazione del

certificato di regolare esecuzione (CRE) e per il successivo pagamento delle prestazioni correttamente erogate.

#### 4.9.1 Monitoraggio e valutazione di esito dei PTRP

Al fine di valutare con costanza e una certa obiettività il cambiamento che si intende perseguire, si prevede il monitoraggio delle azioni proposte e della loro efficacia, attraverso l'introduzione di *Indicatori di processo e di esito*. Tali indicatori saranno riferibili al miglioramento della qualità di vita del minore, al suo grado di riconnessione sociale, al livello di collaborazione con gli operatori del servizio.

La valutazione di processo prevede un monitoraggio in itinere sulle seguenti dimensioni:

- l'adeguatezza degli obiettivi concordati e le relative azioni, promuovendo eventualmente la ridefinizione degli stessi;
- la realizzazione delle azioni previste nei PTRP, nonché l'adeguatezza degli interventi, del personale impiegato, l'adeguatezza e conformità delle attrezzature, degli strumenti di supporto e dei locali messi a disposizione per i progetti;
- la tempestività della risposta per l'attivazione dei singoli interventi.

#### 4.10 Indicazioni operative per la valorizzazione delle presenze

	DESCRIZIONE	TEMPI	VALORIZZAZIONE
<b>Interventi individuali, collettivi e flessibili</b>	Presenza alla prestazione	Sempre	100%
	Assenza prevista	Sempre	Non riconosciuta
	Assenza improvvisa e non comunicata	n. 2 giorni se consecutivi	100%
	Ricovero	Fino a rivalutazione del progetto	Non riconosciuta

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente l'assenza del minore alle attività programmate. ASU FC si riserva di sospendere il progetto in attesa di rivalutazione o di prevederne la prosecuzione.

In caso di assenza del minore in una singola giornata e senza preventiva comunicazione, l'Operatore economico si impegna a garantire l'intervento il giorno successivo, se previsto in programma. In nessun caso lo svolgimento delle attività programmate potrà avvenire in data successiva ai 2 (due) giorni successivi a quello programmato senza previo accordo con ASU FC.



L'Operatore economico, in caso di assenza improvvisa del proprio operatore, ne dà immediata comunicazione ad ASU FC e, nel caso di interventi individuali, anche alla famiglia del minore. In tal caso l'Operatore economico deve provvedere alla immediata sostituzione dell'operatore assente, salva l'ipotesi che venga concordata con ASU FC l'opportunità di sospendere momentaneamente l'intervento.

ASU FC si impegna a comunicare tempestivamente all'Operatore economico la sospensione delle attività per causa di forza maggiore e, in particolare, in caso di ricovero del minore.

#### **4.11 CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo per i servizi offerti dall'Operatore economico aggiudicatario verrà erogato con le seguenti modalità:

- riconoscimento del canone mensile fisso per il Centro diurno Alto Friuli (comprensivo di: eventuale canone di locazione, spese di manutenzione ordinaria, pulizie, utenze);
- pagamento dei singoli interventi individuali e collettivi e delle attività laboratoriali, attivati e correttamente erogati;
- pagamento degli interventi flessibili attivati e valorizzati in relazione al monte ore operatore richiesto;
- pagamento dei pasti erogati, quotati a parte.

La valorizzazione economica degli interventi (individuali e collettivi) per livello di intensità si intende comprensiva dei costi dei servizi di supporto (fornitura materiale, servizio di trasporto utenti, ecc.).

##### **4.11.1 Valorizzazione economica**

###### ***Voci di costo fisso A)***

Centro diurno messo a disposizione dall'Operatore economico:

- canone di locazione;
- utenze;
- spese di manutenzione ordinaria.

###### ***Voci di costo variabili B)***

Di seguito viene riportata la valorizzazione economica (IVA esclusa) presunta delle voci di costo variabile.

Livello intensità intervento	Valorizzazione economica INTERVENTI INDIVIDUALI IVA esclusa	Valorizzazione economica INTERVENTI COLLETTIVI IVA esclusa
Alta intensità	€ 224,56	€ 566,27
Medio-alta intensità	€ 173,30	€ 429,58
Media intensità	€ 139,13	€ 292,90
Medio-bassa intensità	€ 104,96	€ 190,39
Bassa intensità	€ 70,79	€ 122,04

Valorizzazione economica singola ATTIVITA' LABORATORIALE della durata stimata di massimo 3h IVA esclusa
€ 125,00

### **Quotazione: Erogazione pasti C)**

Si richiede, inoltre, all'Operatore economico la quotazione del seguente servizio:

EROGAZIONE PASTI	Valorizzazione economica singolo pasto IVA esclusa
	€ 7,70

Il servizio deve intendersi comprensivo delle spese generali e degli utili di impresa.

## **5. DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI**

### **5.1 Durata**

Il servizio in oggetto avrà una durata di 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

### **5.2 Opzioni**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- attivare l'opzione di rinnovo della durata di 24 (ventiquattro) mesi;
- l'opzione "Interventi flessibili" fino alla misura massima dell'importo di € 5.400,00, ai sensi del paragrafo 4.8 del presente Capitolato;
- attivare l'opzione in aumento fino alla misura massima del 30% (trenta per cento).

## 6. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico aggiudicatario avrà l'onere di:

- affidare al proprio personale la responsabilità di coordinamento progettuale e gestionale, ivi compresa la reportistica, la registrazione dei dati di attività e il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi;
- individuare tutte le figure interne ed esterne all'organizzazione necessarie alla realizzazione degli interventi e coordinarle in relazione agli obiettivi da perseguire;
- rendere disponibili le risorse necessarie relativamente a:
  - accompagnamento dei minori nei luoghi di realizzazione delle azioni progettuali
  - accompagnamento od organizzazione di eventi culturali, ricreativi, sportivi, di socializzazione (biglietti d'ingresso, attrezzature);
- garantire la regolarità del servizio con proprio personale qualificato, sia sul piano tecnico che su quello dell'esperienza specifica del settore;
- garantire la continuità del servizio anche in caso di malattie, ferie, scioperi o ogni altra causa di assenza, nonché la programmazione della turnazione nel rispetto del riposo giornaliero e settimanale;
- attuare nei confronti dei lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. indicato dalla Stazione Appaltante, ai sensi del paragrafo 2 del Disciplinare di gara o altro CCNL equivalente;
- garantire il rispetto tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro, nonché gli obblighi in materia di igiene e di sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- dare adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale degli operatori impiegati (si rimanda al paragrafo 11 del presente Capitolato);
- provvedere alla formazione permanente del personale coinvolto nel servizio, anche mediante la partecipazione alle attività formative eventualmente promosse da ASU FC;
- farsi carico delle spese relative alle uscite negli interventi collettivi (come il trasporto/pranzo/entrata a musei/visite/attività culturali ecc.);
- garantire, mediante il proprio personale, uno scambio periodico di informazioni con gli operatori ASUF FC, aggiornandoli sull'attività espletata e sui risultati conseguiti.

In particolare, il personale sarà tenuto a:

- uniformarsi a tutti i protocolli operativi e alle indicazioni aziendali;

- rispettare il segreto professionale, nonché le norme sulla privacy e sulla dignità della persona;
- mantenere un costante e reciproco rapporto di rispetto, di collaborazione con tutti gli operatori sanitari ai fini di un efficiente ed efficace espletamento del servizio;
- presentarsi in condizioni decorose con un aspetto esteriore curato;
- collaborare con il personale di ASU FC al momento della presa in carico della persona;
- avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- avere un comportamento conforme alle regole e procedure aziendali.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre fornire, prima dell'avvio dell'appalto, l'elenco del personale impiegato - con indicazione di: nome e cognome, codice fiscale, documento identità, curriculum vitae, numero di telefono e indirizzo e-mail - e, in caso di successive ed eventuali sostituzioni, trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione relativa al nuovo personale, per la cui sostituzione si richiede la previa autorizzazione da parte di ASU FC.

ASU FC si riserva la facoltà di chiedere, in ogni momento, l'allontanamento di quegli operatori che non presentino o non presentino più i requisiti sopra citati. La sostituzione dovrà essere effettuata dall'Operatore economico aggiudicatario entro il termine di 3 (tre) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta motivata da parte della Stazione Appaltante.

## **7. ONERI A CARICO DI ASU FC**

Sarà onere di ASU FC garantire le seguenti funzioni:

1. definire all'interno delle équipes di valutazione multidimensionale il progetto personalizzato e gli interventi previsti nell'ambito del *PRTP* e sostenuti con BdS;
2. mettere a disposizione i locali eventualmente identificati in fase di definizione del progetto personalizzato;
3. fornire eventuali ausili, presidi, farmaci e/o qualsiasi materiale necessario al trattamento ed alle cure, cui il minore abbia diritto e/o che l'Azienda ritenga di erogare in suo favore;
4. controllare e valutare l'andamento del servizio in ogni sua componente ed in ogni sua fase.

Al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, eventualmente coadiuvato da altri professionisti di ASU FC e della SOC NPI, spetta il compito di:

1. verificare che le attività siano eseguite in conformità con quanto previsto dai singoli progetti attivati e dal contratto in essere;
2. gestire i controlli quantitativi e qualitativi del contratto;
3. garantire le migliori condizioni operative e collaborative tra i soggetti coinvolti.

## 8 REQUISITI PERSONALE IMPIEGATO

Per l'espletamento del servizio sono richieste le seguenti qualifiche:

ASSE	BISOGNO	QUALIFICA
<b>Operatori per attività inerenti all'asse Affettivo/relazionale socialità</b>	Psicosocioeducativo	<p><u>Educatore Professionale Socio Sanitario</u>, ex D.M. 520/98 e titoli dichiarati equipollenti o equivalenti;</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p><u>Educatore Professionale Socio Pedagogico</u> ex Legge n. 205/2017 e Legge n. 145/2018;</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>Diploma di laurea in Tecniche della riabilitazione psichiatrica L/SNT2;</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p><u>Operatore specializzato</u> in possesso di:</p> <p>Diploma di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L 24;</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>Diploma di laurea in Servizio Sociale L 39.</p>
<b>Operatori per attività inerenti all'asse formazione/inserimento o lavorativo</b>	Orientamento	<p><u>Operatore specializzato</u>:</p> <p>a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado;</p> <p>b) corso di formazione nell'inserimento lavorativo;</p> <p>c) esperienza di almeno 600 ore nella formazione degli adulti e/o inserimento lavorativo.</p>
<b>Attività a supporto delle assi precedenti</b>	Assistenziale	<p><u>OPERATORE SOCIOSANITARIO</u>:</p> <p>a) Diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;</p> <p>b) titolo specifico di Operatore Sociosanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dagli artt. 7-8-9-13 dell'Accordo 22.02.2001 pubblicato in GU n. 91 del 19.04.2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ovvero titoli dichiarati equipollenti.</p>

Al personale dell'operatore economico affidatario del servizio, oltre alle competenze tecniche, sono richiesti pertanto requisiti di autonomia, motivazione, capacità relazionali e di attitudine al lavoro di gruppo. L'ASU FC si riserva, in ogni caso, previo confronto con l'operatore economico, la facoltà

di richiedere la pronta sostituzione del personale inidoneo non idoneo per carenza di tali caratteristiche ripetutamente evidenziate o non idoneo per uno specifico intervento.

**Formazione.** L'aggiudicatario provvede annualmente, con costi a proprio carico, all'attività formativa dei propri operatori, ulteriore a quella obbligatoria per legge, su contenuti inerenti al servizio oggetto del presente capitolato. In un'ottica di formazione congiunta su tematiche di interesse comune, gli operatori dell'aggiudicatario saranno tenuti a partecipare ad attività formative promosse dalla SOC NPI di ASU FC.

## **9. REFERENTE TECNICO DEL SERVIZIO**

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà individuare prima dell'avvio del servizio, tra persone di comprovata esperienza nella gestione del servizio oggetto del presente appalto, una o più figure professionali con ruolo di Referente tecnico, per gli incontri di programmazione e di verifica delle attività e delle progettualità dell'intero appalto con il personale ASU FC.

Il/i referente/i tecnico/i avrà il compito di:

- facilitare le comunicazioni tra il personale impiegato dall'Operatore economico aggiudicatario e il personale della SOC NPI di ASU FC;
- svolgere il ruolo di coordinamento e di gestione del servizio in base alle azioni e alle attività utili al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PTRP dall'équipe di NPI;
- porsi come riferimento per gli operatori delle NPJA del territorio, rispetto agli aspetti organizzativi e di gestione dei servizi proposti (educativo, mensa, laboratorio...).

Il nominativo del/i Referente/i tecnico/i dovrà essere comunicato ad ASU FC prima dell'avvio del Servizio, con indicazione specifica di nome, cognome, indirizzo e-mail e contatto telefonico.

A tale/i soggetto/i sarà affidata la responsabilità di coordinamento progettuale e gestionale, ivi compresa la reportistica, la registrazione dei dati di attività e il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi, anche rispetto alla valutazione dei bisogni emergenti nel corso del rapporto e del sistema d'offerta per lo specifico territorio.

## **10. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE**

Il servizio oggetto del presente affidamento è un servizio pubblico essenziale, pertanto, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altre cause di forza maggiore (escluse: ferie, aspettative, infortuni, malattie), si applica quanto previsto dalla Legge n. 146 del 12 giugno 1990 e s.m.i.

L'Operatore economico ha l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e dai Contratti integrativi, per quanto riguarda i contingenti di personale.

La Stazione Appaltante si riserva di individuare le prestazioni indispensabili che devono essere in ogni caso garantite.

L'Operatore economico dovrà segnalare ad ASU FC, a mezzo PEC, la data dello sciopero programmato con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 9 dello Schema di contratto. Contestualmente è tenuto a comunicare per iscritto i contingenti di personale esonerato.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'Operatore economico potrà sospendere la prestazione dei servizi. L'interruzione ingiustificata del servizio comporta la responsabilità penale in capo all'Operatore economico, ai sensi dell'art. 355 c.p. e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

## **11. RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA**

### **11.1 Responsabilità civile**

L'Aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento dell'appalto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, nonché assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti di ASU FC o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

L'Aggiudicatario assume a proprio carico il rischio completo e incondizionato per infortuni e/o danni eventualmente subiti da personale e/o beni della propria organizzazione per fatti e/o attività relative alla esecuzione del contratto o a cause a esso connesse.

L'Aggiudicatario risponde inoltre dei danni al personale (dipendenti, collaboratori, incaricati) e/o ai beni di ASU FC e di tutti i danni arrecati a terzi che possano derivare dalla esecuzione del contratto o a cause a esso connesse.

L'Aggiudicatario risponde integralmente di infortuni e/o danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali che sono imputabili - direttamente o indirettamente- a essa o al suo personale.

ASU FC non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia tipo di danno subito dal personale dell'Operatore economico e/o dall'Operatore economico stesso in conseguenza di fatti dolosi o colposi a opera di terzi, ivi compresi i dipendenti di ASU FC (ad es. in conseguenza di furti).

### **11.2 Copertura assicurativa**

L'Aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

ASU FC è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Operatore economico nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare sia ad ASU FC che a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Operatore economico, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività di ASU FC, l'Aggiudicatario sarà tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente il Committente.

A tale riguardo l'Aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro ed un massimale per ciascun anno non inferiore al triplo di quello per sinistro, quindi a **€ 6.000.000,00**, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e/o proroghe, idonea a garantire i rischi connessi all'attività descritta, in applicazione del D.M. 15 dicembre 2023, n. 232 art. 4 co.1 b). La suddetta polizza deve essere stipulata a norma di legge e vincolata a favore di ASU FC per coprire ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a persone o cose o beni di proprietà (di ASU FC e/o terzi, compresi gli stessi fruitori del servizio in questione).

L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento al Committente dei maggiori costi che questo dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del Servizio, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fidejussione. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia ad ASU FC.

## **12. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO**

Al fine di garantire una corretta ed efficace prosecuzione del servizio alla sua scadenza, da parte dell'Operatore economico subentrante, l'Operatore economico uscente deve, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, fornire un report dettagliato sottoscritto dal rappresentante legale contenente:

- dati relativi all'attività svolta negli ultimi 6 mesi;
- elenco del personale impiegato indicante: livello d'inquadramento, qualifica, mansioni, carichi di lavoro, CCNL applicato e orario di lavoro.



Per le stesse finalità si prevede che, nei 30 giorni precedenti al cambio di titolarità del contratto d'appalto, si svolga un incontro tra l'Operatore economico subentrante e quella uscente, affinché ci sia uno scambio d'informazioni necessarie alla gestione del servizio; di tale incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti o da un loro delegato, da consegnare ad ASU FC.

L'Operatore economico uscente dovrà, inoltre, assicurare all'Operatore economico subentrante una fase di avviamento finalizzata alla conoscenza delle attività e dei contesti oggetto dell'appalto, indispensabile per garantire la continuità del servizio. Tale periodo non dovrà essere inferiore a 10 giorni naturali e consecutivi, sull'intero arco delle 24 ore, durante il quale il personale impiegato dall'Operatore economico subentrante dovrà essere formato ed informato circa ogni elemento utile all'esecuzione delle attività richieste.

Tale attività dovrà essere svolta con oneri a carico dell'Operatore economico subentrante in affiancamento con il personale dell'Operatore economico uscente. L'affiancamento non sarà necessario nel caso in cui rimanga in servizio almeno il 70% del personale già precedentemente occupato, nella medesima attività, dall'Operatore economico uscente.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 13/11/2024 12:52:39

IMPRONTA: 05DCB0CFB3C4962D35BF7BD07DAB5D598B00D35C3EFB7A8DE6D6F59304A2CFBF  
8B00D35C3EFB7A8DE6D6F59304A2CFBFFD1046B199BA1C49EB34CBF4C3C81703  
FD1046B199BA1C49EB34CBF4C3C817030A464489E04344263D98A33C0D523CC3  
0A464489E04344263D98A33C0D523CC3A4AC87C407563BC2145E51366E023E9E